

Premesso che si svolgerà a Genova, dal 20 al 22 luglio 2001, il vertice del G8 (paesi più industrializzati del mondo) e che si svolgerà, nella stessa città, il contro-vertice organizzato dal Genoa social forum (che raccoglie più di 700 associazioni e organizzazioni non governative), articolato in quattro giorni di discussioni dal 14 al 18 luglio e in tre manifestazioni il 19, il 20 e il 21 luglio;

Considerato che nel mondo, malgrado o proprio a causa degli incontri dei potenti della terra fin dal 1976 (G6-G7 e ora G8) ci sono 1 miliardo e 300 milioni di poveri e 3 miliardi di persone (la metà della popolazione mondiale) che vivono con meno di 2 dollari al giorno;

Considerato inoltre che, nella nostra città, si è costituito un “Comitato per lo sviluppo sostenibile di Urbino” del quale fanno parte associazioni operanti da tempo sul nostro territorio, e che, come recita la mozione approvata nell’assemblea de 6 c.m. , “ il Comitato stesso dà completa adesione ai contenuti e alle forme di protesta non violente e di disobbedienza civile del contro-vertice indetto dal Genoa social forum”;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI URBINO

ritiene legittima l’eventuale critica e opposizione al vertice G8 e chiede al governo italiano:

- di garantire la libertà di espressione e di manifestazione, sanciti e tutelati dalla costituzione italiana;
- di approntare a Genova, le necessarie strutture di accoglienza per i manifestanti;
- di assicurare la libera circolazione sul territorio italiano e il libero ingresso alle frontiere per permettere, a chi lo desidera, di raggiungere Genova.